



Ai
**Sindacati Autonomi Bancari
FABI**

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1138/B/200 – MB/mm**

ROMA, LI **30 marzo 2015**

OGGETTO: **ABI – Riprese le trattative per il rinnovo del CCNL**

Oggi, sono riprese le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, dopo la convocazione delle parti pervenuta da ABI.

Il Presidente del CASL Alessandro Profumo, riprendendo gli elementi rimasti in sospeso dalla precedente riunione ha espresso una posizione sui quelli che ABI ha definito elementi qualificanti del possibile contratto nazionale.

In particolare, il Presidente Profumo ha ricordato:

- La riconferma del FOC per la creazione di posti di lavoro e l'integrazione delle prestazioni emergenziali, anche con la costituzione di una piattaforma per il ricollocamento di eventuali future eccedenze di personale all'interno del settore;
- La contrazione della riduzione del salario di ingresso dall'attuale 18% al 10 per cento;
- Il mantenimento delle prerogative del personale in servizio anche in occasione di riforme organizzative che prevedono il passaggio di dipendenti ad organizzazioni aziendali diverse da quelle di provenienza;
- Il ritiro delle richieste sul superamento dell'attuale assetto dell'Area contrattuale e per l'allargamento delle attività alle quali si applicano i contratti complementari;
- La conferma che il tema degli inquadramenti non è esclusivamente economico ma piuttosto organizzativo, rimandando la discussione a livello aziendale e di gruppo ma programmando sin da subito un cantiere di lavoro a livello nazionale, mentre rimane per ABI imprescindibile una maggiore fungibilità dei quadri direttivi.

L'ABI ha inoltre confermato la disponibilità a ragionare sulla parte economica ma solo sulla base di un allungamento della durata del contratto.

./.

In apertura della riunione Lando Maria Sileoni, ha ribadito l'intenzione di voler fare il contratto in sede sindacale, nella consapevolezza che tutte le banche hanno la percezione delle importanti trasformazioni che interesseranno il settore.

In questo ambito, le risposte dell'Abi configurano un passo avanti nella gestione congiunta delle conseguenze delle modifiche del settore sull'occupazione, a partire dalla costituzione di una piattaforma bilaterale per la difesa e la ricollocazione degli eventuali esuberanti che si dovessero produrre nelle banche e nei gruppi bancari.

La conferma dell'area contrattuale - ha ribadito Sileoni - rimane per noi un fatto imprescindibile e anche le politiche di insourcing, possono costituire un elemento di difesa e rafforzamento della stessa.

Ci sono poi argomenti che il sindacato intende regolamentare e, tra questi, quelli delle pressioni commerciali e della conciliazione tra tempi di lavoro e di vita, oltre a risposte concrete sul tema del modello di banca e dei nuovi lavori utili per la difesa della categoria.

La riunione con ABI riprenderà domani 31 marzo alle ore 12.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Lando Maria Sileoni
Maurizio
G. M.
G. M.